**ASSISTENTI FAMIGLIARI – BADANTI**

Con la legge regionale n.15 del 26 maggio 2015 “interventi a favore del lavoro di assistenza e cura degli assistenti familiari”

1. la Regione Lombardia ha emanato la sua prima legge in materia. Le finalità sono quelle di qualificare il lavoro delle badanti, , cercare di contrastare il lavoro sommerso, sostenere le persone e le famiglie assistite sia economicamente che attraverso azioni di supporto di orientamento e conoscenza. La legge coinvolge per le proprie finalità oltre se medesima, dell’ATS, delle OOSS , dei Comuni \ Ambiti , del Terzo Settore, degli enti accreditati per la formazione nonché di coloro che intendono svolgere il lavoro di cura. Quattro i punti principali : istituzione di uno Sportello Comuni\ambiti , creazione di Registri degli assistenti famigliari , formazione e sostegno economico. Per tutte le badanti occorre non aver subito condanne penali, avere un titolo che attesti un percorso di formazione assistenziale oppure una esperienza specifica di almeno 12 mesi.
2. Principali attività degli Sportelli Comuni\ Ambiti che si avvalgono della collaborazione delle OOSS , Terzo Settore predisposte attraverso gli strumenti della programmazione e delle linee guida regionali per l’assistenza famigliare quì rappresentata:
3. ascolto e valutazione del bisogno reale manifestato, orientamento e informazione della rete dei servizi sanitari sociosanitari, sociali,
4. anche rispetto alle esigenze formative dei famigliari già caregiver
5. tenuta dei registri degli as. familiari, l’iscrizione non è vincolante non esclusiva per un solo territorio…assistenza nella ricerca nei registri per la scelta degli as. familiari, assistenza nella procedura di assunzione informazione ed accesso ai contributi economici.
6. Per as. famigliari straniere\i importante l'apprendimento della lingua italiana.
7. Sostegno economico
8. La legge in questione, ma anche altra legislazione regionale, stabiliscono sostegno economico per le persone e le famiglie che si avvalgono di as.. famigliare\i previa valutazione della condizione economica e dei carichi assistenziali seguendo le linee guida regionali in materia.

**RISPETTARE LE REGOLEDI CHI E' ASSISTITO E DI CHI ASSISTE...PORTA SERENITA'**

E’ importante per la famiglia rispettare le regole nazionali ed internazionali che riguardano il contratto, gli eventuali permessi di soggiorno, avvalendosi dell’aiuto del Servizio Migranti CGIL e del servizio CAAF MB per l’assunzione**.** La spesa aumenta ma si è più sereni.

**LE BADANTI E LA SALUTE**

Le norme che regolano le prestazioni sanitarie, socio sanitarie assistenziali, per cittadini stranieri della UE o provenienti i da paesi extracomunitari in qualità di lavoratori autonomi o dipendenti, sono disposte da Leggi nazionali e regionali. Questi cittadini hanno come punto di riferimento la ATS di residenza per ottenere le documentazioni idonee ad usufruire delle prestazioni dei servizi.

**Brevissimo riassunto:**

**ASSISTENZA SANITARIA E SOCIO SANITARIA IN ITALIA E IN LOMBARDIA**

L'iscrizione al SSN dà diritto all'assistenza sanitaria e sociosanitaria assistenziale all'interno del territorio nazionale e regionale, in cui possono sussistere differenziazioni che disciplinano il servizio.

**DOCUMENTAZIONE PER ISCRIVERSI AL S.S.N. da presentare alla ATS |ASST**

**I documenti da presentare alla ASL per l'iscrizione sono:**

1. autocertificazione di residenza oppure dichiarazione di effettiva dimora, come risulta sul permesso di soggiorno

2. permesso di soggiorno valido o richiesta di rinnovo dello stesso

3. autocertificazione del codice fiscale

4. dichiarazione di impegno a comunicare alla ASL ogni variazione del proprio stato

Andranno aggiunti, secondo i casi, i seguenti documenti:

- autocertificazione dello stato di famiglia

- autocertificazione attestante la condizione di familiare a carico

- autocertificazione di iscrizione all'ufficio di collocamento

Possono avvalersi dell'autocertificazione solo i cittadini extracomunitari residenti, già iscritti negli elenchi anagrafici del Comune di appartenenza. Essa è limitata agli stati ed alle qualità personali certificabili e attestabili in Italia.

**E’ sempre bene comunque** avvalersi dell’Ufficio Assistenza agli stranieri della Aslmi3.

**LE BADANTI E L'ASSUNZIONE**

L'assistente familiare (badante) che viene ad assistere un anziano o un portatore di handicap può provenire da paesi dell'UE neocomunitari ed extracomunitari: Il suo può essere un primo impiego, il rinnovo dello stesso o per breve periodo. E' evidente che a seconda dei casi sopracitati che la documentazione necessaria può essere diversificata.

Nel nostro caso il consiglio è di avvalersi dell'ufficio badanti-colf presso la sede CGIL di Monza per la stesura del contratto ect.

1. Occorre sapere che l’assunzione prevede una serie di adempimenti e denunce  presso Enti od Istituzioni diverse.
2. l’INPS  e l’INAIL, al Centro per l’Impiego presso la Provincia, alla Questura , alla Prefettura se si assume una lavoratrice extra comunitaria.
3. Nei rapporti di lavoro che prevedono la convivenza familiare della lavoratrice occorre denunciarne la presenza all'autorità di Pubblica Sicurezza della propria città o alla Polizia Municipale, la denuncia deve essere presentata dal proprietario o dall’affittuario dell'appartamento. L'appartamento per ASL/Comune dovrà risultare idoneo per l'accoglienza dell'assistente familiare.
4. Inoltre dovrà essere effettuata comunicazione all'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza nei giorni stabiliti dalla legge all'inizio della convivenza.
5. Se ci si avvale del sostegno dell'ufficio migranti della CGIL si ha la certezza di rispettare le norme generali sulla presenza degli stranieri e di un contratto regolare, di evitare penalità, contenziosi costosi e di favorire un buon andamento nel lavoro svolto dalla assistente familiare.

**FORMAZIONE**

1. E' bene informarsi presso il Comune o il Distretto Socio-sanitario dell'esistenza di corsi di formazione per le badanti, (previsti anche dalla nuova legge regionale), dei corsi in grado di ampliare le conoscenze e le capacità nel gestire la persona fragile: dalla conoscenza della lingua italiana, ad una corretta somministrazione di farmaci ecc.

**ALCUNI BENEFICI PER IL DATORE DI LAVORO**

1. Inoltre occorre chiedere al proprio **Comune o al Distretto socio-sanitario,** avendo i requisiti necessari di potersi avvalere **di buoni sociali, vaucher** ecc, per poter integrare la spesa economica della famiglia rispetto al lavoro della badante. I finanziamenti posso essere erogati da parte di Enti, quali la Regione, I comuni la ASST etc.
2. Per i costi deducibili rivolgersi al servizio CAF presso le sedi CGIL.

**RIFERIMENTI**

Per tutti gli aspetti legati all'assunzione avvalersi nei giorni e negli orari dell'ufficio settore lavoro badanti e per PERMESSI DI SOGGIORNO,RICONGIUNGIMENTI FAMIGLIARI E ALTRI DOCUMENTI ETC AVVALERSI dell’ Ufficio INCA - Migranti presso la sede della CGIL di Monza in via Premuda 17.*tel. 039 27311*

**RINNOVO PERMESSO LAVORO SUBORDINATO**

* 2 Fotocopia Passaporto ( solo pagine con i dati)
* 2 Fotocopie del Permesso di soggiorno
* 2 Fotocopie Carta d'Identita'
* 2 Fotocopie Codice Fiscale
* 2 Fotocopie Contratto di soggiorno e ricevuta di spedizione
* 2 Fotocopie del CUD
* 2 Fotocopie ultima busta paga
* 1 marca da bollo da € 14,62

**RICHIESTA CARTA DI SOGGIORNO ( Permesso CEE )**

* 2 Fotocopia Passaporto ( solo pagine con i dati)
* 2 Fotocopie del Permesso di soggiorno
* 2 Fotocopie Carta d'Identit**à**
* 2 Fotocopie Codice Fiscale
* 2 Fotocopie Contratto di soggiorno e ricevuta di spedizione
* 2 Fotocopie del CUD
* 2 Fotocopie ultima busta paga
* 2 Fotocopie Idoneitàalloggiativa
* 2 Fotocopie Certificato penale e Casellario del Tribunale
* 1 marca da bollo da € 14,62

**RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE**

* Passaporto del richiedente
* Permesso di soggiorno
* Copia del passaporto del/dei familiari da ricongiungere
* Codice fiscale
* Ultimo CUD
* Ultima busta paga
* Idoneit**à** alloggiativa valida
* ( durata 6 mesi )
* Marca da bollo da 14,62 Euro

**Possono essere ricongiunti:**

1. FIGLI MINORI DI 18 ANNI
2. CONIUGE
3. GENITORI CON PIU' DI 65 ANNI O CHE NON ABBIANO ALTRI FIGLI NEL PAESE DI ORIGINE

**Redditi:**

1 Persona 8.144,85 Euro

2 Persone 10859,80 Euro

3 Persone 13.574,75 Euro

4 Persone 16289,70Euro

5 Persone 19004 Euro

6 Persone 21719 Euro

**RICHIESTA CITTADINANZA ITALIANA**

**Per residenza ( dopo 10 anni di residenza in Italia)**

* Passaporto
* Carta di soggiorno
* Carta d'Identit**à**
* Codice Fiscale
* Certificati di residenza storici ( 10 anni di residenza)
* Stato di famiglia
* Ultime 3 dichiarazioni dei redditi ( CUD,730,Modello Unico)
* Certificato penale e casellario in Tribunale
* Certificato di nascita e certificato penale del paese di origine tradotti e legalizzati dall'Ambasciata Italiana.
* Marca da bollo da € 14,62

**Per matrimonio con cittadino/a italiana ( richiesta dopo 2 anni di matrimonio)**

* Passaporto
* Carta di soggiorno
* Carta d'Identit**à**
* Codice Fiscale
* Certificati di residenza
* Certificato matrimonio
* Certificato di cittadinanza del coniuge
* Certificato penale e casellario in Tribunale
* Certificato di nascita e certificato penale del paese di origine tradotti e legalizzati dall'Ambasciata Italiana.
* Marca da bollo da € 14,62.